



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

ORIGINALE
COPIA

di **DELIBERAZIONE** della **GIUNTA MUNICIPALE**

N. 140
Registro deliberazioni
del 12.10.2018

OGGETTO: Riaccertamento "straordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2015, ai sensi dell'art. 3 c. 7 e segg. Del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni bilancistico-contabili 2015.

L'anno duemiladiciotto, il giorno dodici del mese di ottobre, alle ore 21,15 e seguenti, nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
3	TORRE	CARMELO	Assessore		X
4	PRESTI	SALVATORE	Assessore	X	
5	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore		X
5	MAISANO	DAMIANO	Assessore	X	
6	TRIMBOLI	PIERA	Assessore		X

Presiede il Sindaco Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Riva.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima, nonché del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

DATO ATTO che con deliberazione n. 80, adottata dal consiglio Comunale in data odierna, è stata approvata, senza modifiche, la proposta di deliberazione avente ad oggetto il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, così come trasmessa al civico consesso, su disposizione prot. n. 49473 del 04.09.2018 del commissario ad acta;

FATTO proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

II Settore

Proposta di delibera della Giunta Comunale

Il Proponente

OGGETTO: Riaccertamento "straordinario" dei residui attivi e passivi al 01/01/2015 ai sensi dell'art.3, commi 7 e segg., del d.lgs. N.118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni bilancistico-contabili 2015

PREMESSO CHE con il D.Lgs. n.126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n.42/2009 e che, pertanto, a partire dal 01/01/2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di "semi-armonizzazione" e poi dal 01/01/2016 dalla "armonizzazione" dei propri sistemi contabili e di bilancio;

CONSIDERATO che l'art.3 del D.Lgs. n.118/2011 prevede:

– che "Il principio generale n.16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art.11, comma 12." (comma 11);

– che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria (potenziata) enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. ... omissis... Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)." (comma 7);
- che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 (scioglimento del consiglio comunale) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."(comma 8);
- che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni." (comma 9);

PRECISATO che non sono oggetto di riaccertamento straordinario i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

DATO ATTO CHE le risultanze contabili derivanti dal processo di riaccertamento straordinario dei residui sono evidenziate sinteticamente nelle seguenti tabelle 1 e 2:

TABELLA 1 - TOTALE DEI RESIDUI REIMPUTATI E DEFINIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

		PARTE CORRENTE	PARTE C/CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	298.858,44	632.643,65
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2		
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	298.858,44	632.643,65

TABELLA 2 - TOTALE DEI RESIDUI ELIMINATI E DEFINITIVAMENTE CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI A OBBLIGAZIONI GIURIDICHE ATTIVE PERFEZIONATE

Residui cancellati		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)		0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)		1.595.834,78

DATO ATTO CHE a seguito delle suddette reimpuntazioni e cancellazioni il risultato di amministrazione derivante dal rendiconto 2014, siccome rideterminato al 1° gennaio 2015 in esito al riaccertamento straordinario, viene ad essere ricalcolato come segue (**ALLEGATO B**):

Tabella 3

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		- 14.287.657,92
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	1.595.834,78
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	931.502,09
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	931.502,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) -(d)+ (e) + (f) -(g)		- 12.691.823,14

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
	Parte accantonata (i)	€ 0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 674.936,59
	Totale parte vincolata (l)	€ 674.936,59
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	€ 920.898,19
	Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	-€ 14.287.657,92
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾		

DATO ATTO inoltre:

che il Comune di Milazzo con deliberazione n. 101/2016 ha dichiarato il dissesto finanziario;

che il bilancio stabilmente riequilibrato approvato si riferisce all'esercizio finanziario 2015;

che rientrano nella gestione dell'Organismo straordinario di liquidazione tutti i fatti ed atti di gestione relativi al 2014 e precedenti compreso la gestione del disavanzo determinatosi con il rendiconto di gestione anno 2014;

che il rendiconto della gestione 2014 risulta sottoposto all'esame del Consiglio Comunale così come disposto dal Commissario ad acta, nominato dalla Regione Sicilia con DDG 205/S3 del 02/08/2018 (**ALLEGATO A**).

che per effetto della dichiarazione di dissesto il disavanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non può produrre effetti negativi sulla gestione del bilancio riequilibrato e che pertanto il risultato del riaccertamento straordinario dei residui deve essere rappresentato, al netto del citato disavanzo e dei fondi a garanzia di crediti e contenziosi relativi agli anni 2014 e precedenti, così come di seguito riportato:

Tabella 4

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		-
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	1.595.834,78
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	931.502,09
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) (2)	(-)	931.502,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		1.595.834,78

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
	Totale parte accantonata (i)
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 674.936,59
	Totale parte vincolata (l)
	€ 674.936,59
	Totale parte destinata agli investimenti (m)
	€ 920.898,19
	Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)
	€ -
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)	

ATTESO CHE:

- l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati, così come predisposto dai singoli dirigenti di Settore, in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è sintetizzato nel prospetto che segue (**ALLEGATO B**):

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE C/CAPITALE
Impegni reimputati al 2015	175.095,08	85.002,42
Impegni reimputati al 2016	123.763,36	547.641,23
Impegni reimputati al 2017		
Impegni reimputati agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	298.858,44	632.643,65

- l'elenco dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art.183, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000 (cd. "impegni tecnici"), eliminati e definitivamente cancellati è riportato nel medesimo (**ALLEGATO B**);

DATO ATTO CHE, ai sensi di quanto disposto al comma 7 dell'art.3 del 118/2011 e s.m.i., il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale, previo parere dei revisori dei conti;

VISTI:

il D.Lgs. n.267/2000, nella versione in vigore dal 01/01/2015;

il D.Lgs. n.118/2011, siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014; e gli allegati principi contabili applicati;

VISTO, con particolare riferimento al "riaccertamento straordinario" dei residui, il punto 9.3 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011);

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal dirigente del Settore Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

VISTO l'allegato parere del collegio dei revisori dei conti formulato ai sensi dell'art.3, comma 7, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i (Allegato 3).;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art.3, commi 7 e seguenti, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., le risultanze del Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2014 e precedenti alla data del 01/01/2015, così come approvati dai singoli Dirigenti e riportati nei seguenti allegati:
 - ALLEGATO 1- DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (ALLEGATO 5/1 - D.LGS. N.118/2011)
 - ALLEGATO 2 e 2 bis - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (ALLEGATO 5/2 - D.LGS. N.118/2011)
 - ALLEGATO B - ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI ELIMINATI E REIMPUTATI
- 2) **DI DARE ATTO CHE**, a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi:
 - il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, parte corrente e parte conto capitale, determinato ai sensi di legge, è evidenziato nel citato ALLEGATO 1;
 - il RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 01/01/2015, non presenta un maggior disavanzo

- di dare atto le quote vincolate pari ad € 1.595.834,76 riportate alla voce " vincoli derivanti da leggi e principi contabili, di cui € 674. 936,59 relativi ad economie derivanti dalla la gestione dei servizi sociali, mentre per la parte restante ad economie relative a spese in conto capitale ed a spese finanziate con proventi del codice della strada da destinarsi ad investimenti ;
- 3) di dare atto che il Comune di Milazzo ha dichiarato il dissesto finanziario e pertanto la gestione dei residui attivi e passivi derivanti dagli anni 2014 e precedenti ricadono nella gestione dell'Organismo straordinario di liquidazione ivi compreso il disavanzo di € 14.287.657,92 determinatosi con la chiusura dell'esercizio finanziario 2014;
- 4) di dare atto inoltre che per effetto della gestione dei crediti iscritti in bilancio alla data del 31/12/2014 in capo all'Organismo straordinario di liquidazione il fondo crediti di dubbia esigibilità sulle medesime poste creditorie non deve essere costituito in quanto tale gestione non può produrre effetti sulla gestione del bilancio riequilibrato.
- 5) **ISCRIVERE**, nelle scritture contabili dell'Ente, dei bilancio 2015 e successivi le spese cancellate e reimputate (con indicazione dell'anno di reimputazione), sulla scorta degli allegati prospetti contabili di riaccertamento straordinario (partitari) che si intendo qui integralmente approvati;
- 6) **DI DARE ATTO CHE** le iscrizioni effettuate nelle scritture contabili dell'Ente negli stanziamenti di entrata e spesa, al fine del loro adeguamento, necessario per tenere conto delle reimputazioni di residui alla competenza, comportano automaticamente e senza ulteriori atti le conseguenti registrazioni d accertamenti e di impegni;
- 7) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Tesoriere Comunale;
- 8) **DI COMUNICARE** il presente provvedimento al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;
- 9) **DI DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.



CITTA' di MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

Prot. n. del

Oggetto: D.D.G. n. 205/S3 del 02.08.2018 - Approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 - Convocazione del Consiglio Comunale ed Avviso ad adempiere.

Al Presidente del Consiglio
Comunale

Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Al Sig. Segretario Comunale

e, p. c. Al Sig. Sindaco

Al Responsabile del Servizio
Finanziario

All'Organo di Revisione
Finanziario-Contabile

SEDE

Il Commissario ad acta

Visto il D.D.G. n. 205/S3 del 02.08.2018, indicato in oggetto, assunto al protocollo di questo Ente con il n. 0046667 del 13.08.2018, con il quale lo scrivente è stato nominato per provvedere all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, curando gli adempimenti omessi dall'Ente, in applicazione del combinato disposto degli articoli n. 109bis dell'O.R.EE.LL., n. 58 della L.R. n. 26/1993 e n. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 17.07.2018, ha respinto la proposta di deliberazione inerente il rendiconto di gestione dell'esercizio 2014, sollevando alcune criticità e dubbi in ordine ai seguenti argomenti:

"1) cancellazione per insussistenza di residui attivi relativi a ICI 2011 e IMU 2012, per i quali risultano emessi avvisi negli anni 2016 e seguenti, di accertamenti nominativi;

2) *Residui relativi a proventi contravvenzionali riportati secondo il criterio di cassa e non di competenza;*

3) *chiarimenti in ordine al contenuto della nota dell'O.S.L. prot. n. 1275/OSL del 27.06.2018, con particolare riferimento alle modalità di imputazione delle anticipazioni di liquidità e relative restituzioni alla C.DD.PP. ed alle cancellazioni di residui attivi dichiarati insussistenti ed eventuali successive reiscrizioni nei bilanci degli esercizi successivi."*

Vista la nota prot. n. 0046673 del 13.08.2018, con la quale lo scrivente in ordine alle criticità emerse e ai dubbi sollevati, dai Consiglieri comunali, nel corso dell'esame della suddetta proposta di deliberazione, così come meglio sopra indicati, ha richiesto al Responsabile del Servizio Finanziario ed al Collegio dei Revisori dei Conti di fornire chiarimenti in merito, con particolare riferimento all'attendibilità della proposta di deliberazione in questione;

Vista la nota prot. n. 47601 del 21.08.2018, che si allega alla presente, con i relativi allegati, con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha riscontrato la suddetta richiesta di chiarimenti, fornendo le necessarie delucidazioni a conferma della regolarità della suddetta proposta di deliberazione inerente il rendiconto in questione;

Visto il verbale n. 5 del 23.08.2018, che si allega alla presente, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti, ha sostanzialmente confermato il parere favorevole reso dall'Organo di Revisione precedentemente in carica sul predetto rendiconto 2014, fornendo chiarimenti circa il rispetto della normativa vigente in materia da parte degli Uffici competenti;

Considerato, che in esito a quanto sopra rappresentato dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Collegio dei Revisori dei Conti, non sono emerse criticità e valutazioni di carattere tecnico-contabile che non consentono il riesame della suddetta proposta di deliberazione del rendiconto dell'esercizio 2014, da parte del Consiglio Comunale;

Ritenuto, pertanto, di dover sottoporre all'esame del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2014, senza procedere ad ulteriore periodo di deposito previsto dal comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, poiché nessuna variazione è intervenuta nel procedimento in esame, tranne, tuttavia, concedere un termine congruo per consentire ai Consiglieri Comunali di prendere atto dei chiarimenti forniti, in merito, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Considerata, infine, la necessità di provvedere all'adozione del predetto documento contabile con la massima urgenza, stante che i termini previsti dall'art. 264, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 sono scaduti;

DISPONE

- 1) Che gli Uffici competenti provvedano alla trasmissione, al Consiglio Comunale, della suddetta proposta di deliberazione inerente l'approvazione dello schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, con i relativi allegati ed i chiarimenti forniti dal Responsabile del Servizio Finanziario e del Collegio dei Revisori dei Conti sopra citati;

2) La convocazione in seduta ordinaria del Consiglio Comunale per il giorno 14 settembre 2018, alle ore 9,00 e seguenti, nell'aula consiliare di questa sede Municipale, per la trattazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014;

I lavori consiliari, per quanto attiene il numero legale, sono disciplinati dall'art. 30 della L.R. n. 9/1986.

AVVISA

I Sigg. Consiglieri Comunali che il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, con i relativi allegati, dovrà essere approvato nel termine massimo di trenta giorni dalla data fissata per la prima convocazione del 14 settembre 2018.

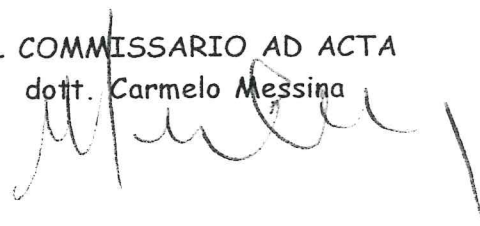
AVVERTE

Che decorso infruttuosamente tale termine, lo scrivente provvederà in via sostitutiva all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 e dei relativi allegati, in esecuzione dell'art. 109-bis dell'O.R.EE.LL. approvato con la L.R. n. 16/1963;

Che l'esercizio dell'azione sostitutiva con l'adozione della deliberazione commissariale di approvazione del citato documento, comporta la segnalazione all'Ufficio preposto dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento delle Autonomie Locali, per l'applicazione delle sanzioni previste dai commi 3 e 4 del citato art. 109-bis dell'O.R.EE.LL..

Il Segretario Comunale è incaricato di disporre, a norma di legge, la notifica della presente agli interessati, informando lo scrivente Commissario sull'osservanza dei suddetti adempimenti, al seguente indirizzo e-mail: carmelo.messina@regione.sicilia.it

IL COMMISSARIO AD ACTA
dott. Carmelo Messina



COMUNE DI MILAZZO

Allegato B

VARIAZIONE NUMERO 7 DEL 31-12-2014 (Elenco operazioni comprese nella variazione)

Descrizione

VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' STRAORDINARIA

ATTO n. 0 Tipo 0 del
Tipo Variazione 0

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)
1	1	IMP	1	386	0	2361	0	2009	RE	01-01-09	-23.400,00	0,00	0,00	23.400,00	3
1	5	IMP	1	1030	0	1586	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-2.505,00	0,00	0,00	3
1	5	IMP	1	1030	2	1121	0	2014	CO	25-08-14	-33.667,34	0,00	33.667,34	0,00	1
1	5	IMP	1	1030	2	1124	2	2014	CO	02-07-14	-19.947,00	0,00	19.947,00	0,00	1
1	5	IMP	1	1030	2	1125	1	2014	CO	02-07-14	-1.975,11	0,00	0,00	1.975,11	1
1	5	IMP	1	1030	2	1910	0	2014	CO	12-12-14	-171,71	0,00	0,00	171,71	1
1	5	IMP	1	1030	2	1913	0	2014	CO	12-12-14	-3.311,66	0,00	0,00	3.311,66	1
1	5	IMP	2	4380	1	3629	1	2011	RE	29-12-11	-387,55	0,00	0,00	387,55	3
1	5	IMP	2	5266	0	3672	0	2011	RE	31-12-11	0,00	-8.105,97	0,00	0,00	3
1	5	IMP	2	5266	0	90321	0	2012	RE	31-12-12	0,00	-2.107,00	0,00	0,00	3
1	5	IMP	2	5270	0	3611	0	2013	RE	31-12-13	0,00	-64.000,00	0,00	0,00	3
1	5	IMP	2	5270	0	3671	0	2011	RE	31-12-11	-55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	3
1	5	IMP	2	5270	0	90321	0	2012	RE	31-12-12	-19.262,68	0,00	0,00	19.262,68	3
1	6	IMP	2	5291	0	90322	0	2012	RE	31-12-12	0,00	-150.000,00	0,00	0,00	3
1	6	IMP	2	5297	0	1363	1	2012	RE	29-05-12	-1.366,80	0,00	0,00	1.366,80	3
1	6	IMP	2	5297	0	3612	0	2013	RE	31-12-13	0,00	-35.000,00	0,00	0,00	3
1	6	IMP	2	5297	0	3676	0	2011	RE	31-12-11	0,00	-17.847,88	0,00	0,00	3
1	6	IMP	2	5297	0	4450	1	2009	RE	27-10-09	-5.760,00	0,00	0,00	5.760,00	3
1	11	IMP	1	2223	0	3619	0	2013	RE	31-12-13	0,00	-19.726,13	0,00	0,00	3
1	11	IMP	7	6501	0	2463	0	2013	RE	01-01-13	0,00	-22.545,00	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	190	0	1969	0	2014	CO	30-12-14	-2.869,61	0,00	0,00	2.869,61	1
3	1	IMP	1	190	0	3936	0	2009	RE	01-01-09	0,00	-17.167,31	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	190	0	3936	1	2009	RE	21-09-09	0,00	-17.167,31	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2350	0	3623	0	2013	RE	31-12-13	-52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2371	0	55	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2371	0	439	0	2009	RE	01-01-09	0,00	-3.600,00	0,00	0,00	3

COMUNE DI MILAZZO

VARIAZIONE NUMERO 7 DEL 31-12-2014 (Elenco operazioni comprese nella variazione)

Descrizione

VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' STRAORDINARIA

ATTO n. 0 Tipo 0 del
Tipo Variazione 0

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)
3	1	IMP	1	2371	0	3615	0	2013	RE	31-12-13	0,00	-7.481,90	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2375	0	3616	0	2013	RE	31-12-13	0,00	-11.000,00	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2380	0	4408	0	2008	RE	01-01-08	0,00	-171,98	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2385	0	3092	0	2008	RE	01-01-08	0,00	-1.920,00	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2385	0	3622	0	2013	RE	31-12-13	0,00	-1.870,00	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2391	0	3617	0	2013	RE	31-12-13	0,00	-5.500,00	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2395	0	1491	0	2014	CO	24-09-14	0,00	-600,00	0,00	0,00	1
3	1	IMP	1	2395	0	2547	0	2013	RE	01-01-13	0,00	-119,50	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2395	0	2553	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-0,50	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2397	0	56	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-360,72	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2397	0	57	0	2008	RE	01-01-08	0,00	-8.134,18	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2397	0	57	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-6.634,08	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2397	0	386	0	2014	CO	29-01-14	0,00	-1.336,54	0,00	0,00	1
3	1	IMP	1	2397	0	438	0	2009	RE	01-01-09	0,00	-5.370,42	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2397	0	444	0	2010	RE	01-01-10	0,00	-6.798,72	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2397	0	444	3	2010	RE	31-12-09	0,00	-738,97	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2397	0	816	0	2013	RE	01-01-13	0,00	-4.838,12	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2397	0	816	1	2013	RE	20-03-13	0,00	-1.360,43	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2399	0	563	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2399	0	3823	0	2010	RE	01-01-10	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2400	0	3618	0	2013	RE	31-12-13	0,00	-12.000,00	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2405	0	3621	0	2013	RE	31-12-13	0,00	-2.903,70	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2415	0	1995	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-600,00	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2415	0	2095	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-600,00	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2419	0	15	0	2013	RE	01-01-13	0,00	-4.024,65	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2419	0	16	0	2013	RE	01-01-13	0,00	-28.427,76	0,00	0,00	3

COMUNE DI MILAZZO

VARIAZIONE NUMERO 7 DEL 31-12-2014 (Elenco operazioni comprese nella variazione)

Descrizione

VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' STRAORDINARIA

ATTO n. 0 Tipo 0 del
Tipo Variazione 0

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)
3	1	IMP	1	2419	0	3620	0	2013	RE	31-12-13	0,00	-1.047,59	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2430	0	1994	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-46,74	0,00	0,00	3
3	1	IMP	1	2430	0	2051	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-46,74	0,00	0,00	3
4	1	IMP	2	5378	0	5411	0	2009	RE	01-01-09	0,00	-27.582,77	0,00	0,00	3
4	1	IMP	2	5378	0	5411	2	2009	RE	31-12-09	0,00	-24.915,10	0,00	0,00	3
4	2	IMP	2	5377	0	2119	0	2014	CO	31-12-14	-41.850,00	0,00	0,00	41.850,00	1
4	2	IMP	2	5381	0	3673	0	2011	RE	31-12-11	0,00	-15.105,97	0,00	0,00	3
4	2	IMP	2	5381	0	5185	0	2009	RE	01-01-09	0,00	-6.051,60	0,00	0,00	3
4	2	IMP	2	5381	0	90322	0	2012	RE	31-12-12	0,00	-18.452,21	0,00	0,00	3
4	2	IMP	2	5382	0	5186	0	2009	RE	01-01-09	-6.460,42	-186.415,99	6.460,42	0,00	3
4	6	IMP	2	11811	0	1860	0	2003	RE	01-01-03	0,00	-19.206,62	0,00	0,00	3
4	6	IMP	2	11811	0	2754	0	2003	RE	01-01-03	0,00	-560,50	0,00	0,00	3
4	6	IMP	2	11811	0	2754	1	2003	RE	09-09-03	0,00	-79,24	0,00	0,00	3
4	6	IMP	2	11811	0	2754	2	2003	RE	09-09-03	0,00	-5.313,91	0,00	0,00	3
4	6	IMP	2	11811	0	2754	3	2003	RE	09-09-03	0,00	-8.742,50	0,00	0,00	3
5	2	IMP	2	5480	0	3674	0	2011	RE	31-12-11	0,00	-20.000,00	0,00	0,00	3
5	2	IMP	2	5480	0	90322	0	2012	RE	31-12-12	0,00	-20.000,00	0,00	0,00	3
5	2	IMP	2	5501	0	4657	0	2008	RE	01-01-08	-30.831,14	0,00	0,00	30.831,14	3
6	1	IMP	2	5010	0	2111	0	2014	CO	31-12-14	-218.754,89	0,00	0,00	218.754,89	1
6	1	IMP	2	5560	0	4617	5	2008	RE	31-12-08	0,00	-1.072,87	0,00	0,00	3
6	1	IMP	2	5585	0	4153	1	2006	RE	31-12-06	0,00	-851,56	0,00	0,00	3
6	1	IMP	2	5624	1	5413	0	2009	RE	01-01-09	0,00	-435,60	0,00	0,00	3
6	1	IMP	2	5752	0	4514	0	2008	RE	01-01-08	0,00	-22.638,10	0,00	0,00	3
8	1	IMP	2	13614	0	1833	0	2012	RE	01-01-12	-70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	3
8	1	IMP	2	13614	0	2006	0	2014	CO	31-12-14	-43.554,00	0,00	0,00	43.554,00	1
8	1	IMP	2	13614	0	3677	1	2011	RE	31-12-11	-25.606,86	0,00	0,00	25.606,86	3

COMUNE DI MILAZZO

VARIAZIONE NUMERO 7 DEL 31-12-2014 (Elenco operazioni comprese nella variazione)

Descrizione

VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' STRAORDINARIA

ATTO n. 0 Tipo **0** del
Tipo Variazione **0**

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)
9	2	IMP	1	3350	1	2070	2	2014	CO	31-12-14	-69.480,74	0,00	69.480,74	0,00	1
9	2	IMP	1	3355	0	2507	0	2009	RE	01-01-09	-1.559,27	0,00	0,00	1.559,27	3
10	5	IMP	1	2937	0	3464	0	2008	RE	01-01-08	-9.792,00	0,00	0,00	9.792,00	3
10	5	IMP	1	2957	0	3533	1	2007	RE	15-11-07	-365,00	0,00	0,00	365,00	3
10	5	IMP	2	5012	0	3131	0	2014	CO	19-06-14	-78.542,00	0,00	78.542,00	0,00	1
10	5	IMP	2	5579	0	1571	0	2014	CO	22-10-14	-14.375,31	0,00	0,00	14.375,31	1
10	5	IMP	2	5579	0	3613	0	2013	RE	31-12-13	0,00	-32.000,00	0,00	0,00	3
10	5	IMP	2	5579	0	3675	0	2011	RE	31-12-11	0,00	-37.389,07	0,00	0,00	3
10	5	IMP	2	5579	0	90321	0	2012	RE	31-12-12	0,00	-23.066,82	0,00	0,00	3
10	5	IMP	2	5703	0	5438	0	2009	RE	01-01-09	0,00	-2.664,18	0,00	0,00	3
10	5	IMP	2	13144	0	2507	0	1999	RE	01-01-99	-20.892,00	-18.419,53	0,00	20.892,00	3
10	5	IMP	2	13144	0	2507	10	1999	RE	12-10-99	0,00	-8.415,05	0,00	0,00	3
10	5	IMP	2	13144	0	2507	15	1999	RE	12-10-99	0,00	-195,83	0,00	0,00	3
10	5	IMP	2	13144	0	2507	16	1999	RE	12-10-99	0,00	-2.005,95	0,00	0,00	3
10	5	IMP	2	13144	0	2507	17	1999	RE	12-10-99	0,00	-7.802,70	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	367	0	2007	RE	01-01-07	0,00	-10.081,50	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	367	2	2007	RE	22-12-06	0,00	-10.081,50	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	368	0	2007	RE	01-01-07	0,00	-19.057,75	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	369	0	2007	RE	01-01-07	0,00	-13.900,77	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	369	4	2007	RE	22-12-06	0,00	-11.678,28	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4181	0	2006	RE	01-01-06	0,00	-4.645,32	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4181	1	2006	RE	31-12-06	0,00	-1.448,58	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4181	3	2006	RE	31-12-06	0,00	-118,91	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4181	6	2006	RE	31-12-06	0,00	-1.014,80	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4181	8003	2006	RE	31-12-06	0,00	-1.334,17	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4181	15001	2006	RE	31-12-06	0,00	-728,86	0,00	0,00	3

COMUNE DI MILAZZO

VARIAZIONE NUMERO 7 DEL 31-12-2014 (Elenco operazioni comprese nella variazione)

Descrizione

VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' STRAORDINARIA

ATTO n. 0 Tipo 0 del
Tipo Variazione 0

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)
12	2	IMP	1	3748	0	4278	0	2007	RE	01-01-07	0,00	-74,90	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4278	2	2007	RE	31-12-07	0,00	-74,90	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4279	0	2007	RE	01-01-07	0,00	-646,42	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4279	2	2007	RE	31-12-07	0,00	-646,42	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4281	0	2007	RE	01-01-07	0,00	-9.984,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4281	1	2007	RE	31-12-07	0,00	-9.984,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4282	0	2007	RE	01-01-07	0,00	-19.500,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4282	1	2007	RE	31-12-07	0,00	-19.500,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4283	0	2007	RE	01-01-07	0,00	-2.344,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4284	0	2007	RE	01-01-07	0,00	-1.006,83	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4285	0	2007	RE	01-01-07	0,00	-29.510,70	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4285	1001	2007	RE	31-12-07	0,00	-29.510,70	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4286	0	2007	RE	01-01-07	0,00	-6.137,37	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4286	20	2007	RE	31-12-07	0,00	-6.132,97	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4287	0	2007	RE	01-01-07	0,00	-22.526,18	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4287	1	2007	RE	31-12-07	0,00	-400,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	0	4287	8	2007	RE	31-12-07	0,00	-207,60	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	1	4445	0	2008	RE	01-01-08	0,00	-14.425,91	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	1	4445	2	2008	RE	31-12-08	0,00	-150,23	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	1	4445	3	2008	RE	31-12-08	0,00	-303,63	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	1	4445	4	2008	RE	31-12-08	0,00	-2.869,25	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	1	4445	5	2008	RE	31-12-08	0,00	-1.266,35	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	1	4445	6	2008	RE	31-12-08	0,00	-271,13	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	1	4445	1004	2008	RE	31-12-08	0,00	-3.280,05	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	1	4445	2004	2008	RE	31-12-08	0,00	-1.232,21	0,00	0,00	3
12	2	IMP	1	3748	1	4445	3002	2008	RE	31-12-08	0,00	-4.687,06	0,00	0,00	3

COMUNE DI MILAZZO

VARIAZIONE NUMERO 7 DEL 31-12-2014 (Elenco operazioni comprese nella variazione)

Descrizione

VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' STRAORDINARIA

ATTO n. 0 Tipo 0 del
Tipo Variazione 0

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)	
12	2	IMP	1	3748	1	4445	16004	2008	RE	31-12-08	0,00	-366,00	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	14	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-15.622,14	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	15	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-2.420,00	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	15	1	2012	RE	31-08-11	0,00	-2.420,00	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	16	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-208,33	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	16	1	2012	RE	31-08-11	0,00	-208,33	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	17	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-5.240,14	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	17	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-14.587,76	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	17	1	2012	RE	31-08-11	0,00	-5.240,14	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	18	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-41,43	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	18	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-30.494,18	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	18	1	2011	RE	10-02-10	0,00	-41,43	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	19	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-44.000,00	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	20	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-4.423,27	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	20	3	2012	RE	31-08-11	0,00	-138,00	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	20	6	2012	RE	31-08-11	0,00	-1.644,00	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	21	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-31.670,37	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	22	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-44.000,00	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	22	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-2.000,00	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	23	0	2012	RE	01-01-12	0,00	-41.122,80	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	24	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-5.625,06	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	25	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-2.000,00	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	26	0	2011	RE	01-01-11	0,00	-47.835,92	0,00	0,00	3	
12	2	IMP	1	14184	10	1971	0	2014	CO	24-12-14	-80.319,00	0,00	0,00	80.319,00	1	
12	2	IMP	1	14184	10	2095	0	2014	CO	31-12-14	0,00	-7.523,97	0,00	0,00	0,00	1
12	2	IMP	1	14184	10	2099	0	2014	CO	31-12-14	0,00	-5.353,56	0,00	0,00	0,00	1

COMUNE DI MILAZZO

VARIAZIONE NUMERO 7 DEL 31-12-2014 (Elenco operazioni comprese nella variazione)

Descrizione

VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' STRAORDINARIA

ATTO n. 0 Tipo 0 del
Tipo Variazione 0

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)
12	2	IMP	1	14184	10	2100	0	2014	CO	31-12-14	0,00	-4.500,00	0,00	0,00	1
12	2	IMP	1	14184	10	2101	0	2014	CO	31-12-14	0,00	-33.030,00	0,00	0,00	1
12	2	IMP	7	14184	0	695	0	2010	RE	01-01-10	0,00	-2.136,96	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	0	696	0	2010	RE	01-01-10	0,00	-0,20	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	0	696	1	2010	RE	09-02-10	0,00	-0,20	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	0	698	0	2010	RE	01-01-10	0,00	-11.275,15	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	0	698	3001	2010	RE	09-02-10	0,00	-3.929,80	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	0	699	0	2010	RE	01-01-10	0,00	-44.000,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	0	701	0	2010	RE	01-01-10	0,00	-1.374,94	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	0	702	0	2010	RE	01-01-10	0,00	-1.600,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	2	3330	0	2005	RE	01-01-05	0,00	-21.228,01	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	2	3330	13	2005	RE	30-12-05	0,00	-708,22	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	2	3330	14	2005	RE	30-12-05	0,00	-25,99	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	2	3330	16	2005	RE	30-12-05	0,00	-7.859,02	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	2	3330	9013	2005	RE	30-12-05	0,00	-500,26	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	2	3330	10013	2005	RE	30-12-05	0,00	-937,41	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	2	3330	13013	2005	RE	30-12-05	0,00	-10.664,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	2	3330	20013	2005	RE	30-12-05	0,00	-520,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	2	3330	32013	2005	RE	30-12-05	0,00	-13,11	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	3	3331	0	2005	RE	01-01-05	0,00	-53.681,95	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	3	3331	2	2005	RE	30-12-05	0,00	-9.362,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	3	3331	4	2005	RE	30-12-05	0,00	-1.590,04	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	3	3331	6	2005	RE	30-12-05	0,00	-1.150,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	3	3331	7	2005	RE	30-12-05	0,00	-4.234,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	3	3331	8	2005	RE	30-12-05	0,00	-6.140,98	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	3	3331	9	2005	RE	30-12-05	0,00	-12.145,63	0,00	0,00	3

COMUNE DI MILAZZO

VARIAZIONE NUMERO 7 DEL 31-12-2014 (Elenco operazioni comprese nella variazione)

Descrizione

VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' STRAORDINARIA

ATTO n. 0 Tipo 0 del
Tipo Variazione 0

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)
12	2	IMP	7	14184	3	3331	10	2005	RE	30-12-05	0,00	-19.059,30	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	4	3332	0	2005	RE	01-01-05	0,00	-11.500,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	4	3332	1	2005	RE	30-12-05	0,00	-11.500,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	5	3333	0	2005	RE	01-01-05	0,00	-2.842,22	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	5	3333	2	2005	RE	30-12-05	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	5	3333	3	2005	RE	30-12-05	0,00	-142,37	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	5	3333	32001	2005	RE	30-12-05	0,00	-1.668,47	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	6	3334	0	2005	RE	01-01-05	0,00	-11.353,70	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	6	3334	1	2005	RE	30-12-05	0,00	-1.090,00	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	6	3334	6001	2005	RE	30-12-05	0,00	-10.263,70	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	7	3335	0	2005	RE	01-01-05	0,00	-16.873,98	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	7	3335	2	2005	RE	30-12-05	0,00	-189,52	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	7	3335	7002	2005	RE	30-12-05	0,00	-4.134,46	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	7	3335	24003	2005	RE	30-12-05	0,00	-447,59	0,00	0,00	3
12	2	IMP	7	14184	7	3335	36002	2005	RE	30-12-05	0,00	-12.091,09	0,00	0,00	3
TOTALE ENTRATE (**)															
TOTALE USCITE (**)												-931.502,09	-1.595.834,78	260.097,50	671.404,59

(*) Legenda : 1=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a competenza) 2=Finanziato da accertamento 3=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a residui)
(**) I totali entrate e uscite delle economie non comprendono le variazioni per economie relative a sub-accertamenti e sub-impegni

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		- 14.287.657,92
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	1.595.834,78
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	931.502,09
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	931.502,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)		- 12.691.823,14

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
	Totale parte accantonata (i)
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 674.936,59
	Totale parte vincolata (l)
	€ 674.936,59
	Totale parte destinata agli investimenti (m)
	€ 920.898,19
	Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)
	-€ 14.287.657,92
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

Allegato B/1

Allegato n. 5/2
al D.Lgs 118/2011PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		-
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	1.595.834,78
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	931.502,09
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	931.502,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		1.595.834,78

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
	Totale parte accantonata (i)
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 674.936,59
	Totale parte vincolata (l)
	€ 674.936,59
	Totale parte destinata agli investimenti (m)
	€ 920.898,19
	Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)
	€ -
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30)

OGGETTO: RIACCERTAMENTO "STRAORDINARIO" DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 01/01/2015 AI SENSI DELL'ART.3, COMMI 7 E SEGG., DEL D.LGS. N.118/2011 E S.M.I. E CONSEGUENTI VARIAZIONI BILANCISTICO-CONTABILI

Si esprime parere favorevole

Milazzo li 12/09/2014

I Dirigenti del II settore

Dott. Francesco Consiglio



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo li 12/09/2014

Il Dirigente

Dott. Francesco Consiglio





Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 7 del 13/09/2018

Il 13 settembre 2018, alle ore 13:00 , si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Franco Amata - Componente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente

per esprimere un parere sul seguente argomento:

“Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011.”

Ricevuta *brevi manu* in data da parte del Dirigente del II° Settore 13/09/2018 la proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo

1
cr

di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle indicazioni contenute nella Deliberazione della Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinazioni di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata e correlate tabelle di analisi

Il Collegio dei Revisori procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		- 14.287.657,92
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	1.595.834,78
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	931.502,09
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	931.502,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		- 12.691.823,14

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
	Parte accantonata (i)	€ 0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 674.936,59
	Totale parte vincolata (l)	€ 674.936,59
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	€ 920.898,19
	Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	-€ 14.287.657,92
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾		

er 3

Inoltre, si rileva che :

- il Comune di Milazzo con deliberazione n. 101/2016 ha dichiarato il dissesto finanziario approvando il bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2015, in quanto rientrano nella gestione dell'Organismo straordinario di liquidazione tutti i fatti ed atti di gestione relativi al 2014 e precedenti compreso la gestione del disavanzo determinatosi con il rendiconto di gestione anno 2014;
- il rendiconto della gestione 2014 risulta sottoposto all'esame del Consiglio Comunale così disposto dal Commissario ad acta, nominato dalla Regione Sicilia con DDG 205/S3 del 02/08/2018;
- per effetto della dichiarazione di dissesto, il disavanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non può produrre effetti negativi sulla gestione del bilancio riequilibrato e che pertanto il risultato del riaccertamento straordinario dei residui deve essere rappresentato, al netto del citato disavanzo e dei fondi a garanzia di crediti e contenziosi relativi agli anni 2014 e precedenti, così come riportato nel successivo prospetto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		-
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	1.595.834,78
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	931.502,09
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	931.502,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		1.595.834,78

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
	Totale parte accantonata (i)
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 674.936,59
	Totale parte vincolata (l)
	€ 674.936,59
	Totale parte destinata agli investimenti (m)
	€ 920.898,19
	Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)
	€ -
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)	



5


1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio dei Revisori prende atto che, per effetto della gestione dei crediti iscritti in bilancio alla data del 31/12/2014 in capo all'Organismo straordinario di liquidazione, il fondo crediti di dubbia esigibilità sulle medesime poste creditorie non deve essere costituito in quanto tale gestione non può produrre effetti sulla gestione del bilancio riequilibrato, in osservanza del principio contabile n. 2 al punto 3.3 "... Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale ...".

1.2 - Calcolo dell'accantonamento per rischi di soccombenza

Per quanto riguarda l'accantonamento per rischi soccombenti, vale lo stesso ragionamento riportato al punto precedente.

1.5- Altri accantonamenti

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha proceduto all'accantonamento di € 674.936,59 destinati a alla gestione dei servizi sociali.

2 - DERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- **in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.**

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato»

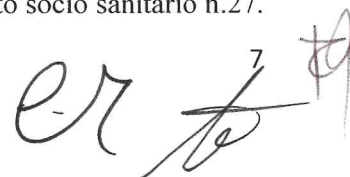
L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili sono pari a zero;
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 1.595.834,78 ;
- C) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 931.502,09;
- D) i residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato ammontano ad 0,00

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la seguente tecnica di campionamento dei residui passivi reimputati : in particolare , Settore IV°, il residuo anno 2014 per € 653.648,00 , relativo all'impegno n.2111 del cap.5010 relativo all'appalto aggiudicato alla ditta 2G Costruzioni e finanziato da mutuo, viene mantenuto nel conto residui per € 434.893,11 e per € 218.754,89 nell'esigibilità nell'esercizio 2016. Tale partita, essendo finanziata da contrazione di mutuo per la parte esigibile nel 2016, deve essere re imputata così come previsto dal relativo principio contabile mentre la corrispondente deve essere mantenuta nel conto residui. Dall'analisi di tale partita, il Comune ha effettuato le corrette registrazioni contabili.

Si prende in esame poi, il residuo anno 2011 per € 2.505,00 che viene stralciato dai residui al 31.12.2014 e viene destinato ad avanzo vincolato.

Per il settore VIII° Settore, si prende in esame il residuo anno 2014 per € 80.319,00 relativo a procedura negoziata per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata , nel distretto socio sanitario n.27.



CIG 6078098D21. Autorizzazione a contrarre . Approvazione disciplinare e lettera di invito alla gara. (AC14/187). Tale residuo è stato re-imputato al 2016 per intero perché a specifica destinazione ancora da incassare alla data del 31.12.2014 per attività in itinere.

Pertanto le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, sono le seguenti :

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE	PARTE
	CORRENTE	C/CAPITALE
Impegni reimputati al 2015	175.095,08	85.002,42
Impegni reimputati al 2016	123.763,36	547.641,23
Impegni reimputati al 2017		
Impegni reimputati agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	298.858,44	632.643,65

Il Fondo Pluriennale vincolato ha pertanto ammontare pari ad € 931.502,09 :

		PARTE	PARTE
		CORRENTE	C/CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	298.858,44	632.643,65
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2		
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	298.858,44	632.643,65

3- CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'organo di revisione esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 così come sopra riportato nonché alle variazioni di bilancio necessarie per l'iscrizione delle partite re-imputate

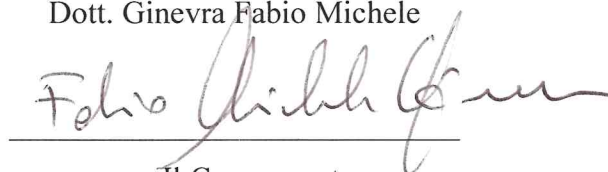
Il presente verbale viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Generale e al Dirigente del II° Settore.

Milazzo , 13/09/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

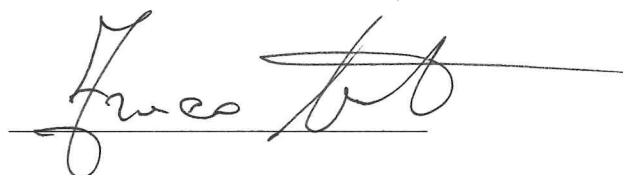
Il Presidente

Dott. Ginevra Fabio Michele



Il Componente

Dott. Franco Amata



Il Componente

Dott. Carmelo Marisca

